

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno/ ORDINARIE	F. medici med. gen.	F. spec. ambul.	F. spec. esterni
1998	9.560	4.495	2.544
1999	10.005	4.662	2.610
2000	10.520	4.889	2.763
2001	10.822	5.017	3.847
2002	10.895	5.023	2.850
2003	11.076	5.204	2.928
2004	11.143	5.271	2.936
2005	11.179	5.274	2.917
2006	11.126	5.339	2.939
2007	11.110	5.388	2.930

Anno/ INVAL. PERMANENTE	F. medici di med. Gen.	F. spec. amb.	F.spec. esterni
1998	591	216	95
1999	578	217	101
2000	583	213	99
2001	583	212	94
2002	599	227	96
2003	619	239	93
2004	631	257	91
2005	654	263	89
2006	665	278	84
2007	710	299	82

Anno/AI SUPERSTITI	F. med. di med gen.	F. spec. amb.	F. spec. esterni
1998	10.667	4.493	2.793
1999	10.893	4.574	2.815
2000	11.115	4.614	2.781
2001	11.504	4.756	2.823
2002	11.864	4.898	2.893
2003	12.098	5.010	2.891
2004	12.411	5.121	2.948
2005	13.032	5.245	2.990
2006	13.048	5.384	3.044
2007	13.491	5.616	3.100

E – Notazioni sui singoli fondi speciali:

a- Il fondo per i medici di medicina generale.²⁵

E' il maggiore dei fondi speciali. Insieme con quello per gli specialisti ambulatoriali, è stato interessato dalle misure di stabilizzazione approvate dalla Fondazione nel corso del 2006. Il gettito contributivo è aumentato del 7,48% (+9,33%, nel 2006), mentre la spesa complessiva è aumentata del 3,05% (+2,41, nel 2006), con un saldo positivo di €283.273.982. Poco variati il rapporto contributi/pensioni (1,47, nel 2006; 1,54, nel 2007) e quello iscritti/pensionati (2,78, nel 2006; 2,75, nel 2006), i cui dati denotano un ancora stabile andamento demografico, ma con prospettive di peggioramento a causa nella struttura per età della popolazione attiva, che si affolla nella fascia compresa tra i 46 ed i 55 anni. A tale riguardo, l'ultimo bilancio tecnico afferma che il patrimonio del fondo crescerebbe sino al 2018, quando sarebbe pari a 19 volte l'ammontare delle pensioni in essere al 31.12.1994 e comincerebbe a diminuire dal 2019, sino a diventare negativo nel 2026.

b- fondo di previdenza per gli specialisti ambulatoriali²⁶

Contro un aumento della spesa del 3% (+3,13%, nel 2006) ha registrato una crescita complessiva delle entrate pari ad appena +2,34%, dopo quella cospicua del biennio precedente (+12,77%, nel 2005; +12,65%, nel 2006), nonostante l'ulteriore aumento del gettito dei contributi da riscatto (+3,45%) e quelli versati dalle AA.SS.LL. a favore dei medici transitati a rapporto d'impiego (+ 36%), con una variazione di poco rilievo del rapporto iscritti/pensionati (1,51, nel 2006; 1,48, nel 2007) e contributi/pensioni (1,72, nel 2006; 1,71, nel 2007). Il momento critico risiede nel gettito dei contributi ordinari che, nell'esercizio in esame, ha registrato un calo del 5,18% rispetto al 2006. Il saldo tra entrate e spesa previdenziale è stato positivo per €96.552.968 (94,96 milioni nel 2006). La spesa è prevista in progressivo aumento nel prossimo futuro per i trattamenti di pensione che saranno pagati ai professionisti transitati a rapporto d'impiego, la cui età media si aggira intorno ai 50 anni.

²⁵ Sono iscritti i c.d. "medici di famiglia", i "pediatri di libera scelta" e gli "addetti ai servizi di continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale", aventi rapporto professionale con gli Istituti del Servizio sanitario nazionale. Sono, altresì, iscritti anche i medici e gli odontoiatri addetti ai servizi di continuità assistenziale e d'emergenza territoriale a rapporto di lavoro dipendente, che abbiano optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'Enpam.

²⁶ Assicura tutti i medici specialisti e gli odontoiatri aventi rapporto professionale con gli istituti del S.S.N. ed operanti nei laboratori da questi gestiti; sono iscritti anche i medici e gli odontoiatri specialisti ambulatoriali e gli incaricati della medicina dei servizi che, transitati a rapporto di lavoro dipendente con il S.S.N., in virtù della facoltà loro concessa dall'art. 6.4, lett. b, del decreto lgs. n. 254/2000, abbiano optato per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'Enpam.

L'ultimo bilancio tecnico, redatto sui risultati del consuntivo 2003, prevedeva che il patrimonio sarebbe stato in crescita sino al 2021, pari a 36,3 volte la riserva legale; avrebbe cominciato poi a decrescere sino a giungere ad un valore pari a 2,5 volte la riserva legale nel 2028. La particolare evoluzione peggiorativa era ritenuta indotta dalla struttura anagrafica della popolazione attiva, particolarmente concentrata, come il precedente, nella fascia di età compresa tra i 46 ed i 55 anni.

c- fondo di previdenza per gli specialisti esterni²⁷

Registra ancora un saldo negativo, tuttavia, in diminuzione (€13.899.880, nel 2006; €11.125.394, nel 2007). Il gettito contributivo, che nel 2005 aveva registrato una riduzione del 6%, ha avuto un visibile incremento nel biennio successivo (+22,53%, nel 2006; +7,49%, nel 2007), dovuto all'aumento del gettito del contributo introdotto dalla legge n. 243/2004²⁸ (+82,54% nel solo 2007) ed alla maggiore entrata per sanzioni e penalità (15 volte la media del biennio precedente); le uscite sono diminuite del 2,4% a causa del calo del numero delle pensioni in vita e dell'assestamento della spesa per indennità. Lo squilibrio tra entrate e spese (i contributi incassati nel 2007 hanno coperto il 68% del costo delle prestazioni erogate, contro il 53% del 2006; il rapporto iscritti/pensioni è passato dal valore di 0,23 a quello di 0,30), secondo la Fondazione, dovrebbe migliorare in misura consistente, una volta cessata la resistenza opposta dai soggetti tenuti al pagamento del contributo di cui alla legge n. 243/2004; stima, infatti, che questo, che graverebbe su circa 3.500 potenziali contribuenti, possa assicurare, una volta a regime, un gettito annuo di circa 20 milioni di euro, più che sufficiente, insieme alle già menzionate misure economiche, ad invertire la tendenza negativa e la criticità della gestione. Alla fine del 2007, tuttavia, soltanto 393 società avevano acconsentito al pagamento, circa 300 lo avevano contestato mediante ricorsi giudiziari, quasi tutti rigettati, e gli altri erano

²⁷ Sono iscritti tutti i medici e gli odontoiatri aventi rapporto professionale con gli istituti del S. S. N., comunque denominati, ed operanti nei propri studi professionali. Un secondo gruppo di iscritti è costituito dagli specialisti che operano organizzati in associazioni fra professionisti e società di persone, accreditate con il S. S. N., nonché i sanitari indicati dalle società professionali mediche ed odontoiatriche, in qualunque forma costituite, e dalle società di capitali operanti in regime di accreditamento con il S. S. N., di cui all'art. 1, comma 39, della legge n. 243/2004. Molti di questi sono stati riammessi dopo un periodo di sospensione, durante il quale, essendosi costituiti in società di persone, avevano assunto la qualità di imprenditori, piuttosto che di professionisti e, di conseguenza, cessato il rapporto assicurativo con l'Enpam. A ragione della peculiarità della categoria assicurata, vengono considerati iscritti attivi, accreditati "ad personam", i professionisti per i quali sia stato versato almeno un contributo mensile per ciascuno dei quattro anni 2001-2004 o in entrambi gli anni 2005 e 2006.

²⁸ Si ricorda che questa, al fine di garantire la copertura assicurativa dei medici specialisti, che operano organizzati in associazioni o società fra professionisti, nonché dei sanitari indicati dalle società professionali mediche ed odontoiatriche, in qualunque forma costituite, e dalle società di capitali operanti in regime di accreditamento con il S. S. N., fissa un contributo a carico delle associazioni e delle società pari al 2% del fatturato annuo attinente alle prestazioni specialistiche rese al S.S.N. ed alle sue strutture operative.

rimasti in attesa della definitiva conclusione del contenzioso. La situazione di stallo potrebbe essere ritenuta ora sbloccata dalla sopravvenuta pronuncia della Corte costituzionale (Ord. n. 252 del 4.7.2008), che ha dichiarato manifestamente inammissibile la questione di legittimità costituzionale sollevata contro la norma impositiva. L'ultimo bilancio tecnico era pervenuto alla conclusione che il patrimonio si sarebbe annullato entro il 2008 e che anche i correttivi (all'epoca) allo studio, sarebbero stati assolutamente insufficienti a garantire in futuro il pagamento delle pensioni. Tra i punti di maggiore criticità il referto individuava la concentrazione degli iscritti attivi nella fascia di età tra i 45 ed i 54 anni e dei differiti tra i 55 ed i 59 anni e l'assenza di iscritti giovani.

VI - Il bilancio tecnico e gli effetti delle misure di riequilibrio delle gestioni

Il bilancio tecnico del 2003, come più ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, concludeva che la situazione di equilibrio complessiva sarebbe rimasta stabile sino al 2018-2020 ed avrebbe subito in seguito un'inversione di tendenza, che avrebbe portato, a situazione invariata, all'azzeramento del patrimonio nei successivi quindici venti anni. Ma dal 2004 in poi l'aumento delle aliquote contributive, la disposizione recata dalla legge n. 243/2004 e le misure di stabilizzazione adottate dalla Fondazione nel 2006, che daranno più congrui risultati soprattutto nei prossimi esercizi, hanno prodotto indubbi miglioramenti sulla gestione dei fondi. Tuttavia, la mancanza di una più aggiornata valutazione attuariale non consente di ritenere del tutto superati gli aspetti di criticità evidenziati, soprattutto in relazione al fatto che nel prossimo ventennio avranno maturato il diritto a pensione la maggior parte degli attuali iscritti, specialmente quelli dei fondi speciali, il cui impatto sulle gestioni non è al momento quantificabile con esattezza. Infatti, dopo quella del 2003 non è stata redatta una nuova analisi tecnica attuariale, benché commissionata dalla Fondazione, poiché, nel frattempo, è sopravvenuta la disposizione di cui all'art. 1, comma 763 della legge n.296/2006 (finanziaria 2007), che prescrive agli enti gestori di fondi di pensione obbligatori di assicurare la stabilità delle gestioni in un arco di almeno trent'anni e di redigere i futuri bilanci tecnici secondo i nuovi criteri fissati dai Ministeri del Lavoro e dell'Economia. Il C. di A. della Fondazione ha potuto commissionare la redazione del nuovo bilancio tecnico dei vari fondi di previdenza, sui risultati accertati al 31 dicembre 2006, solo dopo l'emissione del D.M. 29 novembre 2007, che ha fissato i detti principi, al momento non ancora conclusa. Comunque, la Fondazione ritiene che talune incertezze, che ancora permangono per il pieno raggiungimento dell'equilibrio di lungo periodo in tutti i fondi, potranno essere superate da un nuovo accordo tra lo

Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che rechi ulteriore aumento all'onere contributivo per i medici del S.S.N., senza escludere, in mancanza di siffatta auspicata eventualità, nuovi aggiustamenti all'ordinamento previdenziale di detti professionisti.

6.- Il bilancio

I - Premessa

Il bilancio, preventivo e consuntivo, è stato redatto, come nei precedenti esercizi, a norma degli articoli 2423, e seguenti, del C.C., e secondo lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per tutti gli enti previdenziali privatizzati. Il consuntivo, in particolare, (approvato il 28.06.2008) è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, corredati dalla relazione, illustrativa della gestione e delle operazioni di maggior rilievo economico, e dalla nota integrativa. E' stato asseverato dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione; e, infine, è stato esaminato, ai sensi dell'art. 2.3 del D. Lgs 30 giugno 1994, n. 509, da una società di revisione contabile indipendente, abilitata a norma del d. lgs. n. 88/1992. In particolare, il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli eseguiti e degli elementi acquisiti, ha dichiarato che il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri contabili e che i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, precisando di avere vigilato sull'applicazione dei principi contabili e di corretta amministrazione, sia mediante la partecipazione alle riunioni degli organi deliberanti; sia mediante il controllo del libro giornale e dei valori di cassa e l'esame, anche a campione, dei documenti; sia, infine, acquisendo informazioni presso l'Organo di Amministrazione. La società di revisione contabile ha certificato che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione e che i criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio consuntivo, sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica ed ai principi contabili enunciati dall'O.I.C.; il Ministero del Lavoro, ha invitato la Fondazione a proseguire con la massima attenzione e continuità il monitoraggio degli andamenti gestionali, soprattutto del fondo di previdenza specialisti esterni.

Nei prospetti, che seguono, sono esposti, in sintesi, i risultati della gestione 2007, comparati con i due precedenti esercizi, e quello, più specifico, della gestione previdenziale, comparata con quella del 2006:

ENPAM: risultati di gestione	2005	2006	2007	%Var. su 2006
Ricavi	1.940.175.353	1.969.314.454	2.181.522.405	+10,78
Costi	1.126.233.957	1.167.958.246	1.253.892.875	+7,36
Avanzo d'esercizio	813.941.396	801.356.208	927.629.530	+15,76
Patrimonio netto	6.592.014.111	7.393.370.319	8.316.999.849	+12,49

Gestione previdenziale	2006	%Var. su 05	2007	%var. su 06
Entrate				
Contributi	1.651.465.924		1.778.803.829	
Entrate straordinarie	1.398.064		17.632.893	
Totale entrate previdenziali	1.652.863.988	+9,37	1.796.436.722	+8,69
Uscite				
Prestazioni	948.055.430		980.536.781	
Uscite straordinarie	8.577.564		2.150.668	
Totale spesa previdenziale	956.632.994	+4,2	982.687.449	+2,7
Avanzo di gestione previdenziale	696.230.994	+17,38	813.749.273	+16,88

Il secondo prospetto, in particolare, evidenzia che tutti i dati della gestione previdenziale sono positivi e, in particolare, che la spesa (previdenziale) ha avuto un tasso di crescita pari a meno di un terzo di quello registrato dalle entrate e che il gettito di queste ultime ha superato di 1,83 volte la corrispondente spesa.

II - Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è esposto nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	2006	2007	Differenza
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	853.571	1.017.866	+164.295
Immobilizzazioni materiali	2.754.622.230	2.508.164.114	-246.458.116
Immobilizzazioni finanziarie	2.284.155.241	3.785.626.140	+1.501.470.899
Attivo circolante	2.442.834.011	2.113.367.142	-329.466.869
Ratei e risconti attivi	91.878.602	97.218.482	+5.339.880
Totale attivo	7.574.343.655	8.505.393.744	+931.050.089
PASSIVO			
Patrimonio netto:	7.393.370.319	8.316.999.849	+923.629.530
Riserva di rivalutazione	4.000.000	0	-4.000.000.
Riserva legale	6.588.014.111	7.389.370.319	+801.355.200
Utile dell'esercizio	801.356.208	927.629.530	+126.273.322
Fondi rischi ed oneri	12.013.984	22.667.229	+10.653.245
Trattamento per fine rapporto	11.984.969	13.074.222	+1.089.253
Debiti	153.380.850	149.962.714	-3.418.136
Ratei e risconti passivi	3.593.533	2.689.730	-903.803
Totale passivo	7.574.343.655	8.505.393.744	+931.050.089
Conti d'ordine	255.392.483	271.666.380	+16.273.897

La tabella conferma il *trend* positivo evidenziato nei precedenti esercizi con crescita dell'attivo e del patrimonio netto (+12,49%), ma evidenzia il calo delle immobilizzazioni materiali (-8,95%), a fronte della crescita di quelle finanziarie (+65,73%) e dell'attivo circolante, come meglio risulterà dalle notazioni che seguono.

A.- Parte attiva

a-Patrimonio immobiliare

La Fondazione ha proseguito (e completato nel 2008) il riassetto del patrimonio immobiliare, deliberato dal C. di A. sin dal 2002, dismettendo fabbricati ad uso commerciale e residenziale per un valore di libro pari ad €233.611.606, contro un incasso di €251.424.259 (con una plusvalenza di €17.812.753). Per contro il valore degli immobili rimasti è stato aumentato di €282.403, pari ai lavori di miglioria eseguiti su alcune unità. Ha conferito in usufrutto all'Enpam R.E. altri cinque immobili (4 destinati ad alberghi ed uno a commercio) alle medesime condizioni precedenti, per riquificarne e migliorarne la redditività, in vista di trasformare la società immobiliare, prima della scadenza dell'usufrutto, in fondo immobiliare alberghiero. Il valore complessivo, comprensivo delle unità utilizzate dalla Fondazione, è passato da €2.754.622.230 ad €2.508.164.114.

La componente costituita dagli immobili, che era risultata inferiore a quella mobiliare già nel 2005, è ulteriormente diminuita, sino a risultare il 39,8% delle immobilizzazioni complessive, ed ancor meno se si escludono i fabbricati destinati all'uso diretto della fondazione; tale effetto, tuttavia, com'è stato già precisato nella precedente relazione, non significa abbandono o riduzione dell'investimento immobiliare, ma, più semplicemente, graduale riconversione del compendio verso fabbricati provvisti di più elevata redditività commerciale e verso fondi immobiliari chiusi, che offrono il vantaggio di un minore prelievo fiscale sul reddito dei fabbricati, con l'obiettivo di pervenire ad un bilanciamento paritetico delle immobilizzazioni, tra mobiliare ed immobiliare, al fine di ridurre la volatilità del patrimonio e di migliorarne il profilo di rischio²⁹.

Alla fine del 2007 la destinazione d'uso del patrimonio immobiliare risulta come appresso:

Destinazione:	Alberghiera	Commerciale	Residenziale	Ad uffici
%:	2,7	7,02	40,95	49,33

²⁹ L'obiettivo corrisponde al nuovo *asset allocation* strategico deliberato dal C. di A. anche su indicazione delle Autorità governative.

Sono aumentati da €92.892 ad €111.203.852 le immobilizzazioni in corso e gli acconti, che esprimono lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione della nuova sede di Piazza Vittorio in Roma e di ristrutturazione in corso di altri immobili; in diminuzione, invece, il valore degli impianti (da €9.903.523 ad €2.469.658), a causa dell'esaurita vita d'uso delle attrezzature informatiche, acquistate nel 2002 (sostituite con altre di concezione aggiornata) e di altri beni (da €2.211.586 ad €580.441).

b.-Immobilizzazioni finanziarie

In forte crescita nel 2007 (+65,73%), sono costituite da partecipazioni in società finanziarie, da titoli e da crediti, come esposto nella tabella, che segue:

Immobilizzazioni finanziarie³⁰	2006	2007	Variazioni
a-Partecipazioni in:			
-imprese controllate	67.679.113	987.724.009	+920.044.896
-altre imprese	44.035.486	35.388.114	-8.647.372
Totale partecipazioni	111.714.599	1.023.112.123	+911.397.524
b-Crediti verso:			
-imprese controllate	180.000.000	180.000.000	0
-altri	75.730.207	57.226.011	-18.503.296
Totale crediti	255.730.207	237.226.911	-18.503.296
c-Altri titoli	1.916.710.435	2.525.287.106	+608.5756.671
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.284.155.241	3.785.626.140	+1.501.470.899

Le partecipazioni societarie, che hanno registrato il maggiore aumento (+65,7%), comprendono: il valore dell'investimento nel fondo immobiliare chiuso denominato "Ippocrate", pari a €920.818.887³¹; la totalità della partecipazione in ENPAM R.E. s.r.l., il cui valore, a fine esercizio, si è ridotto, per decremento, ad €58.972.459; la partecipazione, pari ad €4.995.000, nel capitale (7,6%) della società immobiliare "CAMPUS BIOMEDICO S.p.A.", che, nel corso del 2007, ha ultimato la costruzione della sede definitiva dell'omonima Università di Roma; la partecipazione, pari ad €2.600.000, nel fondo immobiliare chiuso "Michelangelo" (nel frattempo,

³⁰ I valori esposti sono al netto degli accantonamenti istituiti a protezione delle oscillazioni dei valori mobiliari.

³¹ La Fondazione aveva acquistato la totalità delle quote nel marzo 2007 al prezzo di €362.000.000 e nel giugno successivo aveva deliberato di sottoscrivere la totalità delle quote di nuova emissione, per un valore di €558.818.889.

rivalutata sino ad €4.919.657); le quote in fondi mobiliari chiusi di *private equity*, pari ad €39.492.782 (che nel corso del 2007 hanno subito un decremento di €6.646.189), che investono in aziende fortemente innovative di piccole e medie dimensioni.

L'investimento in titoli, aumentato nel corso del 2007, è costituito da obbligazioni, azioni e gestioni patrimoniali. Le prime sono emesse da istituti di credito italiani ed europei, e da alcuni statunitensi³², per un valore di €2.534.280.813; questi ultimi, nel corso del 2007, hanno subito un deprezzamento di €9.793.057. Le seconde riguardano un'azienda di credito italiana per un prezzo di carico di €799.350 (valutato €1.370.880 al mercato mobiliare alla fine del 2007); gli investimenti tramite gestioni patrimoniali sono aumenti di circa il 13% rispetto al 2006. I crediti sono costituiti, quasi esclusivamente, da mutui agli iscritti in via di esaurimento³³, ai dipendenti, agli ordini dei medici, alla partecipata Enpam R.E. S.p.A., da depositi cauzionali e polizze di assicurazione, quasi tutte stipulate con aziende italiane o europee. Una polizza accesa con un'azienda statunitense ha subito diminuzione di valore per effetto del deprezzamento del dollaro.

c.- Attivo circolante

Diminuito rispetto al 2006 (da €2.442.834.011 ad €2.113.367.142), è costituito da crediti a breve (vantati, soprattutto, verso istituti di credito per operazioni pronti c/termine (€299.999.445), iscritti per contributi relativi ad esercizi decorsi (€196.401.878), locatari morosi o debitori di spese di giustizia (€20.829.921), curatele di concessionarie della riscossione fallite (€3.403.033), società controllate per canoni di concessione di beni in usufrutto (€24.863.563), mutuatari per rate scadute, Erario per tributi da rimborsare (la maggior parte dei quali compensata con la dichiarazione dei redditi 2008), enti previdenziali, Pubblica Amministrazione, contravventori, etc.. Sono compresi in detta voce anche le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (€1.163.221.814, in diminuzione rispetto al 2006), costituite dalle somme affidate a gestioni patrimoniali mobiliari (€906.277.504) di istituti di credito europei (in maggior parte italiani), o investiti in titoli di Stato, sia italiani che esteri, ed obbligazioni a breve scadenza; e le somme giacenti presso la tesoreria (in aumento rispetto al 2006) nonché presso banche e l'Ente poste, deputati all'incasso di specifiche entrate.

³² L'elenco completo dell'investimento è contenuto nella nota integrativa al conto del patrimonio.

³³ Com'è stato già detto innanzi, la Fondazione da tempo non usa più concedere mutui agli iscritti. Il credito rappresenta la parte residua di mutui concessi in passato.

d.- Ratei e risconti attivi

La quasi totalità della somma è costituita da ratei di pensioni in pagamento nel gennaio 2008, addebitate su conto della Fondazione al 31 dicembre 2007.

e- Patrimonio complessivo investito a reddito

La tabella che segue espone la composizione del portafoglio mobiliare investito a reddito, ammontante alla somma complessiva di €4.750.474.467.

Portafoglio investimenti mobiliari			
Immobilitati		non immobilizzati	
Diretti:		Diretti:	
Titoli obbligazionari	2.534.280.813	Titoli obbligazionari	54.897.500
Azioni	799.350	O.i.c.v.	202.046.811
Polizze assicurative	24.955.697	Totale investimenti diretti	256.944.311
Part. in fondi di <i>private equity</i>	39.492.782	Gestioni patrimoniali in fondi	226.413.150
Part. in società e fondi immob.	987.724.009	Gestioni patrimoniali mobiliari	679.864.355
Totale invest. immobilizzati	3.587.252.651	Totale invest. non immobiliz.	1.163.221.816
Totale investimento mobiliare: €4.750.474.467³⁴			

Se si tiene conto anche della componente immobiliare (esclusi i terreni, le migliorie, i fabbricati ad uso della Fondazione e quelli in costruzione) e della liquidità impiegata in operazioni di breve termine, l'ammontare del patrimonio impiegato nella produzione di reddito assomma ad €8.040.050.447, in aumento del 14,19% rispetto al 2006 (€7.040.763.710). Esso evidenzia anche che nella parte del patrimonio destinato alla produzione di reddito è aumentata l'incidenza della componente immobiliare complessiva (comprensiva degli investimenti tramite fondi e società immobiliari) ed è diminuita quella mobiliare (dal 60,89% al 57,32%)³⁵.

I cespiti immobiliari hanno avuto una redditività lorda media pari al 5,13%, lievemente inferiore a quelle del 2006 (5,14%) che corrisponde, al netto da tutti gli oneri, all'1,79%, migliore rispetto a quella del precedente esercizio (1,59%). Nel corso del 2007 la Fondazione ha rinegoziato un aumento controllato dei canoni con gran parte dell'inquilinato. In ulteriore riduzione la morosità. Le attività finanziarie totali nel 2007 hanno reso in media il 4,49% al netto degli oneri di gestione ed il 3,93% al netto

³⁴ La somma non comprende i contratti pronti c/ termine (€299.999.445), le disponibilità liquide (€332.256.088), i mutui alle società partecipate (€180.000), agli iscritti (€11.465), ai dipendenti (€10.129.980), agli ordini dei medici (€20.476.875) ed i presiti al personale ed ex dipendenti (€2.798.578), per un ammontare complessivo pari ad €845.672.431. Sommando tale ultimo importo, si ottiene l'ammontare di €5.596.146.896.

³⁵ Secondo i valori di bilancio la distribuzione del patrimonio complessivo ad investimento è pari al 52,32% per quello mobiliare ed al 42,68 per quello immobiliare.

delle imposte. La distribuzione del portafoglio mobiliare complessivo sulle varie forme d'investimento è esposta nella tabella, che segue:

Tipo investimento:	Azioni	O.I.C.V.M.	Titoli di Stato	Titoli di altri stati	Altre obbligazioni	Liquidità
% investimento:	9,96	38,58	26,87	17,42	3,27	3,89

Gli investimenti finanziari sono deliberati su proposta di un apposito ufficio, che ne segue l'andamento, che si avvale delle indicazioni di una azienda di consulenza convenzionata, che fa pervenire alla Fondazione rapporti trimestrali di monitoraggio delle gestioni patrimoniali mobiliari e dei titoli, attraverso l'analisi e la valutazione di diversi parametri di rischio-redditività³⁶. La Fondazione afferma che i gestori del portafoglio, anche nella difficile situazione di mercato del 2007, hanno prodotto risultati positivi migliori dei *benchmark* di riferimento³⁷.

B.- Parte passiva

E' costituita dal patrimonio netto, dagli accantonamenti, dai debiti e dai ratei e risconti passivi. Le prime due componenti risultano in aumento; in calo, invece, i debiti ed i ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella, che segue:

Conto del patrimonio: passivo	2006	2007
Patrimonio netto	7.393.370.319	8.316.999.849
Fondo imposte	5.674.092	5.809.092
Fondo rischi e spese future	6.339.892	16.858.137
Fondo T.F.R.	11.984.969	13.074.222
Debiti	153.380.850	149.962.714
Ratei e risconti passivi	3.593.853	2.689.730
Totale passivo	7.574.343.655	8.505.393.744

a.-Patrimonio netto

E' costituito dalla riserva legale e dall'utile dell'esercizio, esposti nella tabella che segue:

³⁶ I titoli strutturati in portafoglio hanno tutti un "rating investment grade" non inferiore a quello dello Stato italiano.

³⁷ La Fondazione assicura che il portafoglio dei titoli obbligazionari acquistati direttamente è costantemente monitorato e non ha subito ad oggi alcuna perdita in conseguenza della recente crisi finanziaria, che ha interessato il mercato statunitense ed europeo. Soltanto alcuni titoli vengono vigilati con particolare attenzione o perché esposti al rischio credito o perché indirettamente legati all'istituto finanziario *Lehman Brothers*. Rispetto ad essi ha già definito, o ha in corso di analisi, proposte di ristrutturazione, volte a neutralizzare il più possibile l'esposizione ai maggiori rischi ed a migliorarne il profilo di rendimento. Quanto ai secondi, ammontanti complessivamente ad €464.500.000, in buona parte già ristrutturati, la Fondazione precisa che la *Lehman Brothers* non era emittente, ma aveva agito soltanto come intermediaria ed aveva rappresentato la controparte di operazioni di swap sottostanti i titoli stessi, e che l'unica conseguenza subita dal *default* della banca è stata l'interruzione della corresponsione dei flussi cedolari.

PATRIMONIO NETTO	2006	2007
Riserva legale	6.588.014.111	7.389.370.319
Riserva rivalutazioni immobili	4.000.000	³⁸ 0
Risultato economico dell'esercizio	801.356.208	927.629.530
Totale patrimonio netto	7.393.370.319	8.316.999.849

La riserva legale³⁹ a fine 2007, con un'ulteriore crescita del 12,49%, ha raggiunto una consistenza pari a circa 19,83 annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 ed a 8,90 annualità di quelle in essere al 31 dicembre 2007 (8,16, nel 2006). Le tabelle che seguono rappresentano, rispettivamente, il suo formarsi negli ultimi dieci anni e la crescita del patrimonio netto registrata negli ultimi quattro, raffrontata con la riserva legale minima e l'onere di pensione attuale:

Avanzi economici e riserva legale	
1998	224.741.494
1999	199.136.857
2000	234.093.070
2001	342.425.979
2002	409.898.973
2003	442.027.265
2004	671.436.093
2005	813.941.396
2006	801.356.208
2007	927.629.530
Riserva legale al 31 dicembre 2007	8.316.999.849

Rapporto tra patrimonio netto, riserva legale minima ed onere di pensione attuale					
Anno	Patrimonio netto	Onere di pensione al 31.12.1994	Rapporto	Onere di pensione al 31 dicembre	Rapporto
2004	5.785.292.027	419.224.059	13,80	847.118.015	6,83
2005	6.592.014.111	" " "	15,72	884.928.851	7,45
2006	7.393.370.319	" " "	17,64	910.485.293	8,16
2007	8.316.999.849	" " "	19,88	939.812.744	8,90

³⁸ La riserva rivalutazione immobili nel corso del 2007 è stata smobilizzata per effetto della vendita di un terreno, il cui ricavo è stato inserito tra i proventi straordinari del conto economico.

³⁹ È prescritta dall'art. 1.4, lettera c, del d. lgs. n. 509/1994, come specificato dall'art. 59.20 della legge n. 449/1997, che impone agli enti previdenziali privatizzati di prevedere nel regolamento un accantonamento di misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (valore attualizzato pari a €419.224.059), al fine di assicurare la continuità delle prestazioni.

b.- I fondi

La consistenza dei fondi è rappresentata nella tabella, che segue:

Descrizione fondi	2006	2007
Fondi per rischi e oneri		
Fondo imposte	5.674.092	5.809.092
Fondo rischi diversi	6.276.660	16.819.457
Fondo oneri su fabbricati ceduti	63.232	0
Fondo rischi e oneri futuri	0	38.680
Totale accanton. fondi rischi e oneri	12.013.984	22.667.229
Fondo t.f.r.	11.984.969	13.074.222
Totale accantonamento fondi	23.998.953	35.741.451

E' quasi triplicato (2,67 volte), rispetto al 2006, il fondo rischi diversi, che copre in maggior parte i rischi dell'esito di varie controversie intentate contro la Fondazione da terzi e dal personale dirigente, di cui si è già detto in precedenza; il fondo per il t.f.r., che comprende tre sottofondi (per il personale; per i portieri; per i collaboratori a tempo d.), rispetto al 2006 risulta incrementato degli accantonamenti maturati nell'anno (€1.837.173) e ridotto della somma di €814.771 afferente lo smobilizzo di quote destinate a fondi di previdenza complementare; il fondo imposte, molto poco variato, recepisce il rischio potenziale connesso al contenzioso in corso in materia tributaria.

c.- Debiti

In lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono rappresentati nella tabella, che segue:

DEBITI: soggetti creditori	2006	2007
-istituti di credito	651.773	552.545
-iscritti	18.404.557	15.942.766
-locatari	12.414.595	12.760.050
-personale	2.950.251	2.774.828
-amministratori e sindaci	31.015	138.887
-fornitori	23.614.177	22.160.340
-fisco	63.196.903	66.315.402
-enti previdenziali ed assistenziali	929.109	1.085.745
-soggetti vari e diversi	31.185.330	25.412.151
Totale	153.380.850	149.962.714

III.- Il conto economico

Il conto economico presenta un valore della produzione pari ad €1.925.502.828, di cui €1.778.803.828 provenienti dal gettito dei contributi previdenziali, €17.632.893 da entrate straordinarie e la rimanente parte da rendite patrimoniali e altri proventi; costi per €1.137.355.087, di cui €980.536.781 per prestazioni, e un utile di esercizio di €927.629.530. Esso, strutturato nella forma "progressiva a scalare", risulta dalla tabella, che segue:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico	2006	2007	Differenza
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	1.799.805.173	1.925.502.828	+125.697.655
A1-Entrate contributive	1.651.465.924	1.778.803.828	+127.337.904
A5-Altri ricavi e proventi	148.339.249	146.699.000	-1.640.249
B- COSTI DELLA PRODUZIONE	1.070.612.006	1.137.355.087	+66.743.081
B7-per servizi:	1.021.957.900	1.050.015.578	28.057.678
B7a-per prestazioni istituzionali	948.055.431	980.536.781	+32.481.350
B7b-per servizi	13.628.783	14.638.690	+1.009.907
B7c-per i fabbricati da reddito	60.273.688	54.840.107	-5.433.579
B8-per godimento beni di terzi	1.376.968	1.364.961	-12.007
B9-per il personale:	28.863.162	30.420.338	+1.557.176
B9a-salari e stipendi	28.863.162	30.420.338	+1.557.176
B9b-oneri sociali	5.067.572	5.536.954	+468.382
B9c-T.F.R.	1.544.579	1.812.589	+268.010
B9d-trattamento di quiescenza e simili	1.244.444	1.275.022	+30.578
B9e-altri costi	1.125.963	1.182.258	+56.295
B10-ammortamenti e svalutazioni:	1.821.286	32.001.076	+30.179.790
B10a-ammortamento immob. immateriali	254.560	152.744	+101.816
B10b-ammortamento immob. materiali	1.198.858	1.155.385	-43.473
B10-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	27.478.248	27.478.248
B10d-svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	469.684	3.112.883	+2.643.199
B12-accantonamenti per rischi	3.063.556	10.606.920	+7.543.364
B13-altri accantonamenti	0	38.680	38.680
B14-oneri diversi di gestione	13.529.134	12.907.534	-621.600
DIFF.TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZ.	729.193.167	788.147.741	+58.954.574
C-PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C15-Proventi da partecipazioni	0	21.252.007	+21.252.007
C16-Altri proventi finanziari	143.199.619	176.917.932	+33.718.313
C17-Interessi ed altri oneri finanziari	25.904.746	34.238.384	-8.333.638
C17bis-Utili e perdite sui cambi	-61.420	251.622	+313.042
Totale (15+16-17+-17bis)	117.233.453	164.183.177	+46.949.724
D-RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.			
D18-rivalutazioni	3.823.617	6.837.200	-3.097.765
D19-svalutazioni	14.106.387	24.230.561	+10.124.174
Totale rettifiche (18-19)	-10.282.770	-17.393.361	-7.110.591
E-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.670.656	32.771.753	+27.101.591
E22-IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	40.458.298	40.079.789	-378.518
E23-UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO	801.356.208	927.629.530	+126.273.322